



## **Settembre 2018: mese del creato** **COLTIVARE L'ALLEANZA CON LA TERRA**

Sabato 1° settembre si celebra la 13.ma Giornata della Chiesa italiana per la custodia del creato, dal titolo “Coltivare l'alleanza con la terra”, dando così avvio a quello indicato dalla CEI come il “Mese del creato”, con diverse iniziative sul tema. Come scrivono i Vescovi italiani nel Messaggio diffuso per questa ricorrenza, «c'è una prospettiva pastorale da ritrovare nella presa in carico solidale delle fragilità ambientali. [...] Occorre ritrovare il legame tra la cura dei territori e quella del popolo, anche per orientare a nuovi stili di vita e di consumo responsabile, così come a scelte lungimiranti da parte delle comunità. [...] C'è anche una prospettiva spirituale da coltivare: [...] la pace interiore delle persone è molto legata alla cura dell'ecologia e al bene comune perché si riflette in uno stile di vita equilibrato, unita a una vera capacità di stupore».

Alla luce di questi orizzonti, anche nella nostra diocesi vivremo alcuni appuntamenti, distribuiti nel corso del mese.

Il primo appuntamento è proprio per sabato 1° settembre, alle ore 18.30 presso la chiesa parrocchiale di Salsa (Vittorio Veneto), dove il vescovo Corrado presiederà la celebrazione eucaristica, animata dal coro CAI. Nell'occasione sarà ricordato anche don Silvano De Cal, a quasi un anno dalla scomparsa, appassionato camminatore, amante della natura, che in occasione della Giornata del creato 2017 aveva scritto una sentita riflessione nelle pagine de L'Azione sulla bellezza dei nostri paesaggi e sull'importanza della loro valorizzazione.

Sabato 22 e domenica 23 settembre l'appuntamento è presso il Museo diocesano di Scienze Naturali “Antonio De Nardi”, nel Seminario vescovile di Vittorio Veneto, in entrambe le date dalle ore 15.30 alle ore 18.30. In particolare, sabato 22 sarà allestita l'iniziativa “Acqua piena di vita”: portando dell'acqua da casa o raccolta all'aperto sarà possibile analizzarla in Museo al microscopio, per dare uno sguardo ai microrganismi normalmente presenti nell'acqua delle nostre zone. Acqua, peraltro, spesso a rischio di inquinamento per i molteplici fattori (agricoltura intensiva, industria) che minacciano anche l'“alleanza” con la nostra terra. Invece nel pomeriggio di domenica 23 il Museo sarà aperto al pubblico, con possibilità di visite guidate. In entrambi i pomeriggi l'ingresso sarà gratuito.

Infine, nei giorni 28, 29 e 30 settembre è in programma l'ottava edizione della Giornata diocesana del creato, a Pieve di Soligo, con un nutrito programma di eventi, a cura della Commissione diocesana Nuovi Stili di Vita, Pastorale Sociale, Ufficio missionario e Caritas, in collaborazione con numerose realtà locali sensibili ai temi dell'ecologia e dell'inclusione sociale.

Venerdì 28 alle ore 20.30 presso l'auditorium comunale Battistella-Moccia di Pieve di Soligo avrà luogo la tavola rotonda su: “Colline del Prosecco: terra di inclusione sociale?”. Interverranno il giornalista e scrittore Gianozzo Pucci, che recentemente ha pubblicato un testo proprio sul tema dell'ecologia integrale alla luce dell'enciclica *Laudato Si'*, Daniele Piccinin, presidente del bio distretto Venezia, Ivo Nardi, produttori di vini biologici nel Quartier del Piave. L'incontro, aperto dal saluto del vescovo Corrado, sarà moderato da Luciano Moro, direttore dell'ente di formazione IAL Friuli Venezia Giulia. Lo scopo della serata è quello di affrontare il tema dell'agricoltura intensiva, con i problemi di inquinamento che essa genera, non fermandosi però alla questione dei pesticidi, ma offrendo una riflessione che possa ampliare le prospettive per un lavoro capace di

inclusione sociale di categorie svantaggiate, insieme alla sensibilità per la tutela del territorio. Verranno così presentate delle testimonianze che possono aiutare l'agricoltura e la coltivazione del Prosecco a ripensarsi in modo virtuoso, unendo insieme attenzione per il creato e attenzione per l'uomo, nella prospettiva dell'ecologia integrale indicata da papa Francesco.

Diverse le iniziative in programma per sabato 29 settembre: alle ore 14.30 due passeggiate naturalistiche partiranno rispettivamente da Sernaglia della Battaglia (presso l'oasi Fontane Bianche) e da Follina (presso l'abbazia) per percorrere un tratto della Via dell'acqua. Appuntamenti questi aperti in modo particolare alle famiglie, ai bambini e a tutti gli appassionati. Alla sera alle ore 20.30 presso l'auditorium Battistella-Moccia di Pieve di Soligo sarà proiettato il docufilm *Cresceranno le siepi?*, cui farà seguito il dibattito con il regista Dimitri Feltrin e con gli studenti dell'Istituto agrario "Cerletti" di Conegliano, sul ruolo della siepe nell'ecosistema delle nostre campagne.

Infine, domenica 30 settembre a Pieve di Soligo i vari eventi vedranno il loro culmine nelle iniziative in programma a Pieve di Soligo: alle ore 10.30 la S. Messa in duomo, animata dalla Commissione missionaria foraniale del Quartier del Piave; alle ore 12.00 aperitivo e pic-nic condiviso presso il Parco Balbi, dove a seguire, verso le ore 14.00 e fino alle 18.00, saranno attivi degli stand illustrativi e dei laboratori curati dalle associazioni locali sul tema dell'alleanza con la terra e della custodia del creato. Alle ore 18.00 il pomeriggio si concluderà con un "Concerto per la terra": letture in musica a cura di Daniela Castiglione. In caso di maltempo gli eventi previsti presso il Parco Balbi saranno ricollocati presso la palestra Careni, accanto al cinema.

Ci auguriamo che queste iniziative, frutto di un'ampia sinergia sia tra Uffici pastorali sia con le realtà sensibili del territorio, contribuiscano a plasmare le coscienze critiche delle nostre comunità cristiane sui temi dell'ecologia integrale, favorendo al contempo dei concreti cambiamenti nel quotidiano modo di pensare e di agire, sia nella gestione della vita familiare, sia nell'ambito lavorativo, unendo insieme a una giusta preoccupazione per il capitale economico anche quella, ancor più giusta e necessaria, per la tutela della salute, del territorio e della bellezza del creato che ci circonda, quasi a ricordarci che, se tutto è dono, tutto va custodito con responsabilità e valorizzato con rispetto.

**Don Andrea Forest**  
*Delegato vescovile per la pastorale sociale  
e la salvaguardia del creato*